

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA DI MEMBRO DI COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLE GARE D'APPALTO NEI CASI DI AGGIUDICAZIONE CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, AI SENSI DELL'ART. 93 DEL D. LGS 36/2023.

Il sottoscritto ROBERTO ANDREOTTI, in servizio presso la società Lucca Plus quale responsabile della gestione delle attività di scassetamento e trattamento valori, in relazione all'incarico di membro della commissione esaminatrice delle offerte di cui alla procedura riferita al servizio di prelievo, trasporto, contazione, smaltimento versamento valori derivanti dalle attività di Lucca Plus (B9FACB6910), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- a) di accettare l'incarico di componente della Commissione di Gara nella procedura di cui all'oggetto;
- b) che, rispetto agli operatori economici che hanno presentato l'istanza di partecipazione alla procedura di gara "001018/2026 Servizio di prelievo, trasporto, contazione, smaltimento versamento valori derivanti dalle attività di Lucca Plus" e che sono stati ammessi a partecipare alla procedura di gara, non sussistono a suo carico le cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93, del D. lgs. n. 36/2023 e s.m.i ed in particolare:
  - nel biennio precedente non ha rivestito cariche di pubblico amministratore relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali ha prestato servizio;
  - di non avere mai concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, quale componente di commissione per l'affidamento di appalti pubblici, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
  - di non trovarsi in nessuna delle cause di astensione previste dall'articolo 51 del codice di procedura civile;
- c) di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di conflitto di interessi previsto dall'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;
- d) di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di conflitto di interessi previsto dall'art. 6 bis della legge n.241/90;
- e) di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di conflitto di interessi previsti dagli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/2013;
- f) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione).

Lucca, 09/2/2026

In fede

F.to Roberto Andreotti

Si Allega copia di un documento di identità in corso di validità.